

VERDE IL MIO CAMPO

Testo: Salvatore Quagnano

Musica: Dario Sebastiano Pagano

Solo freddo e buio c'è,
vorrei fuori stare.
Nonno canta e abbraccia me:
"dormi e non pensare".
Il mio campo adesso è
sassi, vetri e fosse.
Il pallone è qui con me,
le scarpette rosse.

Corri, corri e ... Non si può più.
Passa, passa, dai, tira il pallone.
Segna, segna e ... Non ci sei tu,
l'amico mio, il supercampione.

Trema il mondo come me,
non siamo allo stadio.
Col rigore che non c'è
viene giù la radio!

Corri, corri e ... Non si può più.
Passa, passa, dai, tira il pallone.
Qui, la libertà panchina fa,
resta in riserva.
Sì, lei resta là, non gioca ma
triste ci osserva.

Corri, corri e ... Non si può più.
Passa, passa, dai, tira il pallone.
Solo vorrei verde il mio campo
dove giocare io e te.

Corri, corri e ... Non si può più.
Passa, passa, dai, tira il pallone.
Segna, segna e ... Non ci sei tu,
l'amico mio, il supercampione.